



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



MemoLibri n°555

Dal 20 al 26 aprile 2015

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ROSA

ANNA GAVALDA, La vita in meglio. Due storie, Frassinelli



LEI: Mathilde ha 24 anni, abita con due gemelle che non vede mai in un appartamento che affaccia sul cimitero di Montmartre e ha cominciato a bere mojito per prendere le distanze dalla propria esistenza. Ha appena chiesto l'ennesimo prestito al cognato e adesso ha diecimila euro infilati in una delle borse che trascina sempre con sé. Quando si alza dal tavolo del bar è leggermente brilla, e non si rende conto di aver dimenticato proprio quella con i soldi. Stupida. Inutile. Senza speranza. Invece, quello, è il primo giorno della sua nuova vita. **LUI:** Yann ha 26 anni, è bretone, bello come un cherubino e buono come il pane. Troppo per trovare lavoro come designer. Allora si arrabatta con un impiego qualunque, vive con una ragazza prepotente che non ama, in un condominio dove non conosce nessuno. In trappola. Solo. Rassegnato. Almeno finché incrocia la famiglia più surreale e amorevole che ci si possa aspettare. Tanto da mostrargli almeno la possibilità di essere finalmente se stesso.

ROSA

JENNY COLGAN, Il faro degli amori appena nati, Piemme

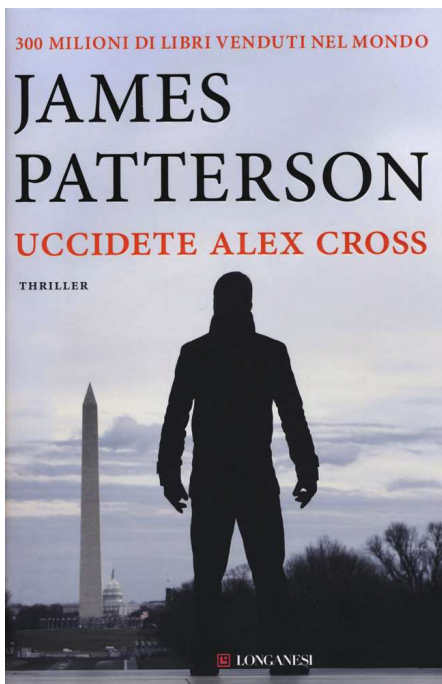


La scritta in caratteri tondeggianti, su un'insegna vecchio stile; una vetrina con in mostra pane, focacce, bagel, toast e tutto quello di goloso che può essere creato dalla farina. Ecco cosa si può trovare nel Piccolo Forno di Beach Street: un negozietto nato da una bottega abbandonata, sull'isola di Mount Polbearne, al largo di Plymouth, in Cornovaglia. Un'isola dove tira sempre il vento, dove la vita scorre lenta all'ombra di un antico e suggestivo faro ormai spento. Polly Waterford è arrivata qui da poco, in fuga dalla sua vita precedente, decisa a trovare un posto tutto per sé, lontano dalla vita frenetica della città, e a essere davvero felice. E cosa può compiere questa magia se non i dolci, il pane, la farina, e una piccola, graziosa panetteria da riportare in vita? Così, Polly apre il suo negozio, e trascorre le giornate a impastare e infarinare, tra nocciole, zucchero e miele, con una creatività e un entusiasmo che crescono di giorno in giorno, fino a contagiare tutti sull'isola. Eppure, nella vita di Polly, qualcosa manca, la stessa cosa che l'ha fatta fuggire e che si è lasciata alle spalle: l'amore. Perché nel suo passato c'è stato qualcuno che le ha spezzato il cuore.

E che ora cerca di dimenticare. Chissà che, all'ombra dell'imponente e romantico faro, col rumore delle onde in sottofondo e lo stridio dei gabbiani, non sia tempo per lei di innamorarsi di nuovo...

THRILLER

JAMES PATTERSON, Uccidete Alex Cross, Longanesi



Ethan e Zoe, fratello e sorella di dodici e quattordici anni, frequentano una prestigiosa scuola privata di Washington, l'ultimo luogo dove sono stati visti prima del rapimento. Ora infatti i due ragazzini sono scomparsi, portati via da una mano misteriosa, che è riuscita a eludere anche la sorveglianza del Secret Service. Sì, perché Ethan e Zoe non sono due ragazzini qualsiasi, ma i figli del presidente degli Stati Uniti d'America. Il detective Alex Cross è tra i primi a giungere sulla scena del crimine, ma si accorge subito che la sua presenza non è gradita e che FBI e CIA lo vogliono fuori dalle indagini, nonostante la First Lady in persona abbia chiesto il suo intervento. Cross, che prima di essere un detective è soprattutto un padre, indaga solo contro tutti. Chi ha preso Ethan e Zoe e perché? Nessuna rivendicazione, nessuna richiesta di riscatto... C'è invece una rivendicazione da una non meglio precisata cellula terroristica islamica per l'avvelenamento dell'acquedotto di Washington: qualcuno sta per scatenare l'attacco più devastante che gli Stati Uniti abbiano mai subito. I due casi

sono collegati? Mentre il tempo stringe, Cross prende una decisione drammatica che va contro tutto quello in cui crede e che potrebbe costargli la vita...

FEDERICA BOSCO, *Il peso specifico dell'amore*, Mondadori



"Un giorno l'amore finisce e basta. E lo fa così, un mercoledì sera, senza preavviso. Sei lì che guardi "Chi l'ha visto", con il pigiama di pile e i calzini antiscivolo, e lo osservi, e ti sembra di vederlo per la prima volta, che mangia fissando lo schermo, una forchettata di pasta dopo l'altra, e ti rendi conto che non ce la fai più. Ma nemmeno un po'. E che non puoi resistere un altro minuto seduta su quel divano con il pigiama di pile e i calzini antiscivolo. Cioè, per carità, gli vuoi un bene dell'anima, e se avesse bisogno di un rene glielo daresti senza batter ciglio, ma ecco, è lì il problema: preferiresti dargli un rene che non un'altra parte di te... E questo perché? Perché, ripeto, un giorno finisce e basta. E questo non te lo dicono nei film, o nei libri, perché succede appena finiscono i titoli di coda. Perché la verità è che Richard Gere non ha mai smesso di rinfacciare a Julia Roberts di battere sul Sunset Boulevard, e Julia Roberts si è stufata dopo dieci minuti di stare su quella cazzo di panchina al freddo di Notting Hill insieme a Hugh Grant, e sempre Richard Gere non ha mai perdonato a Susan Sarandon di avergli fatto rinunciare alle lezioni di danza con

Jennifer Lopez! È così che va la vita, non c'è mai un lieto fine, c'è solo una fine." È con questa amara consapevolezza che Francesca cerca di fare i conti lavorando come una matta, perché il lavoro è l'unica parte della sua vita che riesce a tenere sotto controllo e che non la delude mai.

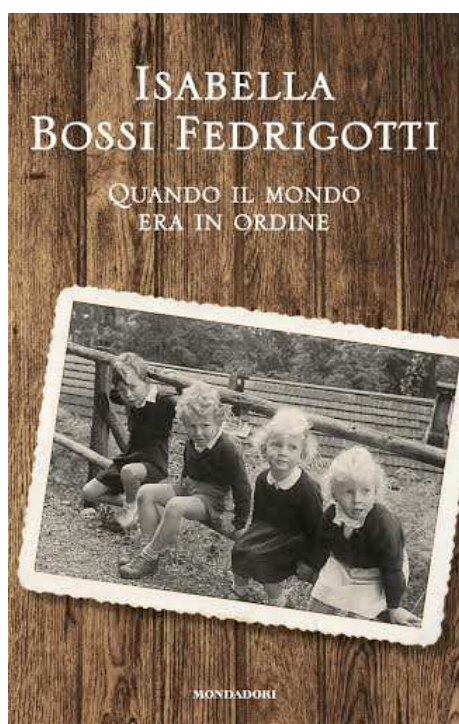
SIRI HUSTVEDT, *Il mondo sfolgorante*, Einaudi



Anton Tish, Phineas Eldridge e Rune sono tre artisti di successo. Tra il 1999 e il 2003 hanno stupito New York con un ciclo di esposizioni rivoluzionarie, acclamate dal pubblico e dalla critica. La verità, però, è che dietro ai tre giovani talenti e al loro lavoro si nasconde una donna, Harriet Burden. Le mostre che li hanno resi celebri, all'apparenza del tutto indipendenti, fanno in realtà parte di un unico arco creativo, un esperimento in bilico tra autoaffermazione e vendetta, un gioco di maschere e rimandi orchestrato da Harriet per scardinare, finalmente, le logiche di un establishment che le ha sempre negato ogni riconoscimento, un mondo in cui sessismo e razzismo continuano a rappresentare una costante. La verità verrà a galla solo dopo la morte dell'artista, grazie a un vero e proprio lavoro investigativo che sfocerà in un libro - Il mondo sfolgorante, appunto -, un puzzle di testimonianze, pagine di diario e interviste che cercheranno di risolvere l'enigma dell'identità di Harriet, tra mistero e disastro, genio e disperazione

STORICO

ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI, Quando il mondo era in ordine, Mondadori



"Quando il mondo era in ordine" si faceva tutto in casa, marmellate e conserve, burro e ricotta. Si seguiva il ritmo della natura con le verdure dell'orto, le mele, le noci e i fichi della campagna, le uova e la carne del pollaio. Quand'era stagione di caccia si andava per boschi, non per il gusto del trofeo, ma perché serviva al fabbisogno alimentare della famiglia. I bambini protagonisti di questo racconto vivono in una grande casa, centro di una prospera attività vinicola, ai piedi delle montagne. Rispetto ai loro compagni di scuola e di giochi - che in quel contesto di campagna sono i figli di contadini, artigiani e bottegai del paese - crescono in un ambiente privilegiato. Eppure la loro famiglia, di nobili origini, coltiva lo stile di vita semplice, austero, di chi aborrisce lo spreco e riconosce l'importanza delle piccole cose. Ed è proprio l'attaccamento a quelle usanze e consuetudini, giudicate dai più eccentriche e desuete, a fare sentire i bambini "diversi" dai loro coetanei, al punto da invidiarli un po'. Il lettore non tarderà a riconoscere in queste pagine, che l'autrice ha "inventato dal vero", delle tracce

autobiografiche. Talvolta neppure lei sa con precisione dove corre il confine tra realtà e fantasia. Poco importa del resto per chi legge: questo libro intriso di atmosfere lievi, suggestive, ci racconta un'epoca, un mondo di cui oggi non c'è più traccia.

STORICO

PAOLA CAPRIOLO, *Mi ricordo*, Giunti



Adela e Sonja: due figure di donna e due destini che non si potrebbero immaginare più diversi. La prima, negli anni Trenta, conduce un'agiata esistenza accanto ai genitori nella loro villa in riva al fiume, intrecciando con un insigne poeta un ingenuo e appassionato carteggio sull'arte, la musica, la bellezza; la seconda, ai giorni nostri, lavora nella stessa casa come badante al servizio di un vecchio signore dispotico. Ma non è stato un caso a condurla lì, perché Adela e Sonja sono madre e figlia; e tra le loro vicende, come tragica cesura e insieme incancellabile trait d'union, è intervenuta la catastrofe della guerra e delle persecuzioni razziali. La memoria storica e quella familiare si intrecciano nel lungo cammino che Sonja deve compiere alla ricerca del proprio passato, e le lettere della madre, intercalate alla cronaca delle sue giornate, scandiscono il lento precipitare dalla normalità all'incubo. Mentre si prende cura del padrone accompagnandone il progressivo regredire verso l'infanzia, Sonja apprende da queste lettere il destino della madre: la deportazione in un campo di sterminio, la "salvezza" pagata con i servizi

prestati in un'altra casa, dalle imposte perennemente chiuse, che gli aguzzini definiscono con atroce ironia "la casa della gioia", l'impossibile ritorno, dopo quella degradazione estrema, alla normalità di una vita borghese... se esiste una speranza di riscatto, è affidata alla memoria e alla compassione di chi viene dopo o forse...

PAOLA SORIGA, *La stagione che verrà*, Einaudi



Al cuore del romanzo, le vicende di tre amici. Tutti, per motivi diversi, stanno tornando in Sardegna. Dora, Agata e Matteo hanno studiato fuori dall'isola, hanno viaggiato, lavorato o provato a lavorare. Hanno amato, sempre prossimi al fallimento e sempre pronti ad accogliere nuove speranze. Agata fa la pediatra a Pavia, Gianluca l'ha lasciata quando è rimasta incinta e lei ha deciso di far nascere il bambino a Cagliari, dove da qualche mese è andata a vivere anche Dora. Matteo insegna a Bologna, ma quando scopre di essere malato sceglie di andare a curarsi a Cagliari, e di abitare con Agata e Dora. Dora ha cambiato molte città e molte case, e se le porta dentro. Dora è la voce di tutte le voci, il crocevia di queste vite che conoscono un'unica vera avventura, quella di vivere, e dove poche cose contano più della fisicità del corpo, il proprio e quello degli altri. Dora sente risuonare a ogni passo tutte le canzoni che ha cantato, le parole che ha letto o ascoltato, gli insuccessi condivisi, la libertà inseguita e il futuro che, nonostante la stagione che verrà, si può ancora inventare. Paola Soriga racconta le speranze e il

disincanto di una generazione il cui futuro è stato rinchiuso nel puro privato, sfarinato in un

rivolo di progetti che abitano spesso lo spazio di un mattino.

STORICO

ANTONIA ARSLAN, *Il rumore delle perle di legno*, Rizzoli



"I ricordi, usciti dalle loro scatole, dilagano nel cuore e prendono possesso della mente." Così, guardando il cortile dalla finestra, una donna torna bambina. Lì, a Padova, dentro e fuori da quella casa, Antonia per la prima volta ha ascoltato il nonno Yerwant raccontare le storie vitali e poi tragiche dei suoi fratelli armeni. Lì, ha vissuto gli anni della guerra, con le bombe dell'aereo Pippo e i tedeschi in città, ma sempre insieme alla mamma Vittoria, lunatica e bellissima, che infilò un maialino sotto il cappotto, fingendosi incinta per nascondere ai nazisti, e al nonno, che la tenne con sé a chiacchierare al buio, durante l'ultimo bombardamento nel 1945. I ricordi della Bambina invecchiata si spalancano, avventurosi e intimi, e ci conducono verso altri luoghi dell'infanzia, costellati da figure umanissime. Ma ci portano anche al cuore di un periodo cruciale per l'Italia tutta. La guerra, la sua fine, gli anni Cinquanta e Sessanta. E poi gli amori della protagonista e i suoi viaggi in Grecia, i racconti di un'Armenia che ha messo radici in lei ma soprattutto la scoperta dei libri e del loro

prodigioso potere...

ROSA

MARIA DANIELA RAINERI, *Un lungo istante meraviglioso*, Sperling



Quando a quindici anni ti prendi una cotta mostruosa per un ragazzo, c'è poco da essere lucidi. L'amore a quell'età ti fa perdere la ragione. È quello che succede a Laura il giorno in cui incontra Roberto, "forestiero" di passaggio nel suo piccolissimo paese di provincia. È l'estate del 1986 e Laura è sicura che l'amore sia proprio così: una corsa pazza tra le braccia di un ragazzo affascinante e misterioso. A tutta velocità e piena di emozioni. Lui deve essere il Primo Vero Bacio, lui quello con cui condividere sogni e paure. Con una famiglia squinternata, due genitori troppo giovani ancora in lotta con gli imprevisti della vita e un fratello innamorato della musica ma in cerca della sua identità, Laura si aggrappa a quel sentimento come fosse l'unica certezza. Poco importano le differenze sociali, la distanza, le lettere senza risposta: quando è amore, per tutto c'è una spiegazione. E non esistono ostacoli impossibili da superare. Così, mentre scorrono gli anni, le esistenze si complicano e il mondo intorno cambia, le vite di Laura e Roberto si toccano e si separano, in un continuo perdersi e ritrovarsi. Il loro legame ogni volta si rinnova e poi si sfilaccia, lasciando

Laura a vacillare in cerca di un nuovo equilibrio. E la felicità rimane sempre lì, un passo troppo avanti per raggiungerla. Eppure l'amore non può restare per sempre una promessa. E se Laura avesse dato la caccia a un sogno? Ma in fondo, "i sogni in cui moriamo sono i migliori che abbiamo avuto".

Le altre novità che da sabato 18 aprile troverete in Biblioteca:

PSICOLOGIA

L. BLAIR, **In ordine di nascita. Primogenito, ultimogenito o figlio unico?**, Il punto d'incontro

RELIGIONE E SPIRITUALITÀ

P. BROSIO, **I misteri di Maria**, Piemme

SCIENZE SOCIALI

C. TESTA – P. FELETIG, **Contro (la) natura. Perché la natura non è buona né giusta né bella**, Marsilio

DIRITTO

AA.VV., **Compendio di procedura penale**, Cedam

M. RINALDI, **Il diritto del lavoro dopo il Jobs Act: Cosa cambia?**, Key

DIDATTICA

M. ZANZOTTERA, **Doppie in gioco. Attività sulle difficoltà ortografiche per bambini dagli 8 agli 11 anni**, Erickson

E. QUINTARELLI, **Le difficoltà ortografiche, vol. 4: Attività sulle doppie e su altri errori non fonologici**, Erickson

FOLCLORE, USI E COSTUMI

N. COSTA, **Raixe in Soàxa**, Papergraf

LINGUE

L. SERIANNI, **Prima lezione di storia della lingua italiana**, Laterza

SCIENZE

M. CORBUCCI, **La fisica del caso raccontata con parole semplici**, I libri del Casato

MEDICINA E SALUTE

J.-P. BONNARDEL, **Argento colloidale. L'alternativa naturale agli antibiotici**, Il punto d'incontro

MARKETING

I. BARBOTTI, **Instagram Marketing**, Hoepli

ARCHITETTURA

Lacaton & Vassal 1993-2015, El Croquis

FUMETTI E ILLUSTRAZIONE

F. BERNARD – F. ROCA, **Jesus Betz**, Logos

E. HOUDART, **Rifugi**, Logos

D. BEAR, **Su Anasi**, Logos

F. BERNARD – F. ROCA, **La figlia del samurai**, Logos

ARTE

R. MENTI, **Per un restauro conservativo della lunetta del Portale d'ingresso dell'Oratorio S.Gaetano in Arzignano**, Università A/A Arzignano

J. RANCIERE, **Il disagio dell'estetica**, Ets

ESCURSIONI E SPORT

Le leggende dell'alpinismo: Le grandi prime dei Ragni di Lecco, dvd, La Gazzetta dello Sport

LETTERATURA

A. FRANK, **Tutti gli scritti**, Einaudi

S. BECKETT, **Mercier e Camier**, Einaudi

TURISMO E GEOGRAFIA

Singapore, Edt

Messico, Edt

A. DE ROSSI, **La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)**, Donzelli

ALTRA NARRATIVA

S. MORANI, **Quasi arzilli**, Giunti

E. CHASE, **Tu mi cercherai**, Newton Compton

F. GENOVESI, **Chi manda le onde**, Mondadori

F. VIOLA, **I dirimpettai**, Baldini & Castoldi

M. SZABO, **Ballo in maschera**, Salani

La ricetta della settimana

QUADROTTI BANANA E COCCO



Ingredienti: 240g farina 00, 3 banane mature, 80g zucchero di canna, un cucchiaino di lievito per dolci, un cucchiaino estratto di vaniglia, 3 albumi montati a neve ferma, cocco grattugiato.

Frullare le banane fino a ottenere una crema liscia. In una ciotola mescolare con la farina, il lievito e lo zucchero, aggiungere la vaniglia e mescolare. Aggiungere delicatamente gli albumi mescolando dal basso verso l'alto. Versare in una teglia 20X20 cm e sopra cospargere col cocco grattugiato. Infornare a 180° per 40 minuti circa. Una volta raffreddato il dolce, tagliare a quadrotti e servire.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.amaradolcezza.it

Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a <http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>

Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Per consultare il catalogo della Biblioteca: <http://opac.zetesisnet.it/zetesis/>

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe a ig@comune.arzignano.vi.it